



Azienda Speciale per la
Promozione Economica

Camera di Commercio Alessandria

BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D' ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO	Valori al 31.12.2017		Valori al 31.12.2018	
A) IMMOBILIZZAZIONI				
a) Immateriali				
Software				
Altre			10.841	11.824
Totale immobilizzazioni immateriali			10.841	11.824
b) Materiali				
Impianti				
Attrezz. non informatiche			3.207	2.178
Attrezzature informatiche				
Arredi e mobili			7.833	6.642
Automezzi				
Totale immobilizzazioni materiali			11.040	8.820
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			21.881	20.644
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
c) Rimanenze				
Rimanenze di magazzino			5.249	10.976
Totale rimanenze			5.249	10.976
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
Crediti v/CCIAA	217.481		124.443	124.443
Crediti v/CCIAA per disavanzi anni precedenti				
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e com.	700		52.400	52.400
Crediti v/organismi del sistema camerale				
Crediti per servizi c/terzi	4.330		9.295	9.295
Crediti diversi	13.670	162.902	176.572	188.599
Anticipi a fornitori				
Totali crediti di funzionamento	236.181	162.902	399.083	188.599
e) Disponibilità liquide				
Cassa			1.313	2.469
Banca c/c			156.352	165.531
Depositi postali				
Totale disponibilità liquide			157.665	168.000
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			561.997	553.713
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Ratei attivi				
Risconti attivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI				
TOTALE ATTIVO			583.878	574.357
D) CONTI D'ORDINE				
TOTALE CONTI D'ORDINE			22.224	8.657
Arrotondamenti				
TOTALE GENERALE			606.102	583.014

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D' ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PASSIVO	Valori al 31.12.2017		Valori al 31.12.2018	
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo acquisizioni patrimoniali				
Avanzi patrimonializzati			280.395	280.395
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			75.448	20.423
TOTALE PATRIMONIO NETTO			355.843	300.818
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO				
Mutui passivi				
Prestiti ed anticipazioni passive				
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO				
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
F.do trattamento di fine rapporto				
TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO				
Debiti v/fornitori	65.574		65.574	144.515
Debiti v/CCIAA	5.669		5.669	14.878
Debiti v/CCIAA per avanzi anni pregressi				
Debiti v/società e organismi del sistema				
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie				
Debiti tributari e previdenziali	4.521		4.521	6.430
Debiti v/dipendenti				
Debiti v/organismi istituzionali	242		242	
Debiti diversi	9.077		9.077	2.815
Debiti per servizi c/terzi				
Clienti c/anticipi				
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	85.083		85.083	168.638
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Fondo imposte				
Altri fondi			97.951	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI			97.951	
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
Ratei passivi				
Risconti passivi			45.000	104.900
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			45.000	104.900
TOTALE PASSIVO			228.034	273.538
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			583.877	574.356
G) CONTI D'ORDINE			22.224	8.657
Arrotondamenti			1	1
TOTALE GENERALE			606.102	583.014

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2017	VALORI ANNO 2018	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	44.073	33.417	- 10.656
2) Altri proventi o rimborsi	9.483	9.659	176
3) Contributi da organismi comunitari			-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	25.400		- 25.400
5) Altri contributi	175.688	110.726	- 64.962
6) Contributo della Camera di Commercio	250.000	180.000	- 70.000
7) Variazione rimanenze	-	21.326	27.053
Totale A)	483.318	339.529	- 143.789
B) COSTI DI STRUTTURA			-
6) Organi istituzionali	11.154	11.093	- 61
7) Personale			-
a) Competenze al personale	23.500		- 23.500
b) Oneri sociali			-
c) Accantonamenti al TFR			-
d) Altri costi			-
8) Funzionamento			-
a) Prestazioni di servizi	26.247	39.724	13.477
b) Godimento di beni di terzi			-
c) Oneri diversi di gestione	18.368	18.811	443
9) Ammortamenti e accantonamenti			-
a) Immobilizzazioni immateriali	982	1.097	115
b) Immobilizzazioni materiali	3.599	2.346	- 1.253
c) Svalutazione crediti			-
d) Rischi ed oneri	12.750	42	- 12.708
Totale B)	96.600	73.113	- 23.487

ASPERIA
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA
BILANCIO D'ESERCIZIO 2018
CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2017	VALORI ANNO 2018	DIFFERENZA
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	313.948	419.455	105.507
Totale C)	313.948	419.455	105.507
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	72.770	153.039	225.809
D) GESTIONE FINANZIARIA			-
11) Proventi finanziari	40	63	23
12) Oneri finanziari			-
Risultato della gestione finanziaria	40	63	23
E) GESTIONE STRAORDINARIA			-
13) Proventi straordinari	2.640	173.400	170.760
14) Oneri straordinari			-
Risultato gestione straordinaria	2.640	173.400	170.760
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale			-
16) Svalutazioni attivo patrimoniale			-
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	75.450	20.424	55.026
Arrotondamenti	2	1	1
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F+/-Arrot.)	75.448	20.423	55.025



Azienda Speciale per la
Promozione Economica

Camera di Commercio Alessandria

ASPERIA
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA
PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio d'esercizio 2018 è stato redatto in conformità al DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia redatto secondo le disposizioni del codice civile per quanto applicabili e sia composto dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa. Sempre l'art. 68 del decreto sancisce che il bilancio sia corredato da una relazione illustrativa a cura del presidente dell'azienda, che deve evidenziare i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda, con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale. Anche il Collegio dei Revisori deve accompagnare il bilancio di esercizio con una apposita relazione, come previsto all'art. 73 del DPR 254/2005.

Inoltre nel 2018 ha continuato a trovare applicazione la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne recepisce le disposizioni.

Dal 2006 è stato predisposto il DPS – Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati – previsto dall’art. 34 del Decreto Legislativo n. 196/2003, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2006. Tale documento è stato oggetto di approvazione ed aggiornamento ogni anno entro il 31 marzo, come è stato fatto fino all’esercizio 2011.

L’articolo 45 del D.L. n.5/2012, c.d. Decreto “semplificazioni”, ha abrogato l’art.34, comma 1, lett. g) e il comma 1-*bis* del D.lgs. n.196/2003, sopprimendo l’obbligo di redazione o aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, a decorrere già dalla scadenza del 2012; pertanto è stata eliminata anche la necessità di indicare nella relazione accompagnatoria al bilancio d’esercizio l’adozione o l’aggiornamento del citato D.P.S.. Tale novità non impatta sull’obbligo di adozione delle misure minime di sicurezza previste dal *Codice della Privacy* (che rimangono in vigore) ma solamente sugli obblighi di rendicontazione annuale dell’adozione delle medesime misure di sicurezza.

Infine, per effetto delle modifiche apportate dal D.lgs. 139/2015 all’articolo 2423 del cod. civ., i bilanci degli esercizi aventi inizio il 01/01/2017 sono costituiti “*dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa*”. Il rendiconto finanziario diventa, così, un prospetto “a se stante” per i soggetti che redigono il bilancio d’esercizio in forma ordinaria, mentre ne sono escluse le micro-imprese che redigono il bilancio ai sensi dell’articolo 2435-*ter* del cod. civ..

Le micro-imprese sono imprese che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e che nel primo esercizio o successivamente per due esercizi consecutivi non superino due dei seguenti tre limiti:

- totale dell’attivo dello stato patrimoniale non superiore ai 175 mila euro;
- o ricavi delle vendite e delle prestazioni, uguali o minori a 350 mila euro;
- o numero medio degli occupati nel corso del periodo non può eccedere le cinque unità.

Asperia può essere considerata micro-impresa in quanto il totale dell’attivo dello stato patrimoniale è pari a euro 583.014 e quindi superiore a euro 175.000, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 43.076, cioè inferiori a euro 350.000, e non ha dipendenti. Pertanto Asperia è esclusa dall’obbligo di redigere il rendiconto finanziario in sede di bilancio di esercizio 2018.

L'ANALISI DEL BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale al 31.12.2018 evidenzia Attività e Passività.

Le Attività, pari ad euro 583.014, sono dettagliate nella Nota integrativa e si aprono con le immobilizzazioni immateriali e materiali per euro 8.820, al netto dei relativi fondi.

L'attivo circolante è pari ad euro 553.713 ed è composto da:

- euro 20.644 per rimanenze;
- euro 374.737 per crediti vantati verso la Camera di Commercio, verso clienti per servizi prestati, verso enti pubblici per contributi da ricevere e verso soggetti diversi;
- euro 168.000 per disponibilità liquide in contanti e presso l'istituto cassiere.

Nei conti d'ordine compare il valore degli impegni pluriennali assunti da Asperia per un totale di euro 8.657.

Le Passività presentano un totale di euro 583.014 e sono anch'esse dettagliate nella Nota Integrativa.

Il patrimonio netto è rappresentato per euro 280.395 dall'avanzo patrimonializzato di esercizi precedenti e per euro 20.423 dall'avanzo di esercizio 2018.

I debiti di funzionamento per euro 168.638 sono costituiti da:

- debiti verso fornitori per euro 144.515;
- debiti verso la Camera per euro 14.878;
- debiti tributari e verso enti previdenziali per euro 6.430;
- debiti diversi per euro 2.815.

Seguendo un iter già collaudato negli scorsi anni, i rapporti di credito e debito fra Asperia e la Camera di Commercio saranno liquidati reciprocamente.

I risconti attivi sono iscritti per euro 104.900.

Infine le Passività comprendono la somma di euro 8.657 nei conti d'ordine, come iscritto nella antitetica posta dell'Attivo patrimoniale. Le due sezioni dello stato patrimoniale pareggiano poi con arrotondamenti per euro 1.

Il Conto Economico presenta ricavi ordinari per euro 339.529. Essi risultano in diminuzione di euro 143.789 rispetto a quelli conseguiti nel 2017 (30% circa), in quanto sono terminate alcune iniziative realizzate nel 2017 con contributi di altri enti (ad esempio per il progetto Monferrato Comunità dello Sport 2017) e non è stato richiesto per intero il contributo in conto esercizio deliberato dall'ente camerale per l'anno 2018.

Le voci di ricavi propri sono le seguenti:

- proventi da servizi per euro 33.417;
- altri proventi o rimborsi per euro 9.659;
- altri contributi per euro 110.726;
- contributo della Camera di Commercio in c/esercizio per euro 180.000;
- variazione positiva delle rimanenze per euro 5.727.

Il contributo della Camera in conto esercizio è stato utilizzato per euro 180.000, in misura inferiore a quanto concesso nel 2018 e utilizzato nel 2017, cioè euro 250.000.

I costi di struttura assommano ad euro 73.113, in diminuzione rispetto ai costi dell'esercizio precedente, e sono costituiti da:

- costi per gli organi istituzionali per euro 11.093;
- spese di funzionamento per prestazione di servizi per euro 39.724;
- spese di funzionamento per oneri diversi di gestione per euro 18.811;
- ammortamenti per euro 3.443;
- accantonamenti per euro 42.

I costi per iniziative istituzionali ammontano ad euro 419.455. Il loro aumento rispetto al 2017 (33% circa) è significativo del maggior volume di attività promozionale realizzato dall'azienda, come conseguenza dell'utilizzo delle risorse riferite agli anni 2017 e precedenti iscritte nella gestione straordinaria del bilancio di esercizio 2018 e esplicitate in nota integrativa.

Il dettaglio contabile di tutte le varie voci è infatti presente nella Nota Integrativa.

La sezione della gestione corrente del conto economico chiude con un risultato negativo di euro 153.039, che dopo le rettifiche finanziarie e straordinarie, si assesta su un avanzo economico di esercizio pari ad euro 20.423.

In allegato alla presente relazione si fornisce inoltre un quadro di confronto fra i valori del Preventivo Economico 2018 e quelli del Bilancio di esercizio 2018, con specifico raffronto sulle poste riferite alle iniziative promozionali.

Procedendo ad una rapida analisi della composizione del conto economico, si può vedere come i costi di struttura (euro 73.113), compresi quelli per il personale, siano più che abbondantemente coperti dai ricavi ordinari al netto del contributo camerale (euro 159.529). Questo vincolo è specificatamente raccomandato nel DPR 254/2005, recante il nuovo regolamento contabile e patrimoniale delle Camere di Commercio e delle aziende speciali che, all'art. 65, indica quale obiettivo da perseguire nella gestione aziendale proprio la copertura dei costi strutturali con l'acquisizione di risorse proprie.

Si forniscono ora alcune considerazioni sulle principali iniziative realizzate nel corso del 2018.

LE INIZIATIVE REALIZZATE NEL 2018

L'attività di Asperia nel 2018 ha continuato a comprendere la gestione di **Palazzo del Monferrato**, ex sede camerale ed oggi centro espositivo e polifunzionale, concesso in comodato trentennale alla omonima società a partire dal 2007, ritornato nella disponibilità dell'ente camerale dal mese di febbraio 2011 e dato in gestione ad Asperia nello stesso periodo fino al mese di ottobre 2013. Da tale data la gestione dell'immobile e dei relativi eventi è stata passata alla società Palazzo del Monferrato srl, società che ha perfezionato nel corso dei primi mesi del 2013 l'iter per la riduzione del suo capitale sociale con la conseguente uscita dalla compagine sociale dei soci enti locali fino a diventare nel mese di ottobre 2013 una società di proprietà al 100% della Camera di Commercio.

La Giunta dell'ente camerale, nella seduta del 19.12.2012, aveva già deliberato che la gestione degli eventi nell'immobile di Via San Lorenzo 21 sarebbe passata alla società Palazzo del Monferrato srl quando si fosse perfezionato l'iter dell'uscita di tutti gli altri soci dalla società stessa.

In un contesto di generale ripensamento delle proprie partecipazioni sollecitato da varie fonti normative, nel corso del 2014 è stata deliberata la messa in liquidazione la società Palazzo del Monferrato srl uni personale e questa decisione è stata perfezionata con atto del notaio Oneto registrato il 3 luglio 2014 (delibera di Giunta n. 98 del 4.7.2014).

Conseguentemente, la Giunta camerale, nella seduta del 4 giugno 2014, ha provveduto a deliberare il ritorno della gestione dell'immobile di Via San Lorenzo 21 ad Asperia e l'azienda ha quindi ripreso tale incarico a partire dal 28 luglio 2014 (ex delibera di Giunta n. 123).

Tale compito è stato avviato acquisendo tutte le attività operative diventate di competenza di Palazzo del Monferrato srl, tra cui la gestione della buvette ristorante, la vendita di cataloghi delle mostre e la gestione di mostre ed eventi nel centro espositivo, oltre che la gestione delle sale conferenze dell'immobile di Via San Lorenzo 21.

Nel 2018 Palazzo Monferrato ha ospitato le seguenti mostre:

Periodo	descrizione iniziativa	Soggetto organizzatore
20 gennaio - 4 marzo	BIENNALE D'ARTE DI ALESSANDRIA "OMNIA"	ASSOCIAZIONE LIBERAMENTE - ALESSANDRIA
dal 9/03 al 25/03 circa (15 gg di esposizione)	BAMBOLE DEL MONDO - CULTURE E TRADIZIONI collezioni di Pieranna Bottino e Alba Gallese	KIWANIS INTERNATIONAL
dal 2 maggio al 1° luglio(2 mesi)	PEDALANDO CON RICCARDO GUASCO (Manifesti d'arte, schizzi, originali, pubblicazioni, a tema ciclistico)	ASPERIA IN COLLABORAZIONE CON RICCARDO GUASCO
Ottobre - dicembre	ALESSANDRIA SCOLPITA FRA GOTICO E RINASCIMENTO	ASPERIA IN COLLABORAZIONE CON ALTRI PARTNER

Una importante iniziativa organizzata da Asperia a Palazzo Monferrato si è intitolata **"VENI VIDI BICI!"** ed è stata la mostra dell'illustratore alessandrino Riccardo Guasco che ha raccontato l'arte di illustrare la bicicletta in una rassegna inedita per completezza di raccolta di studi, schizzi, disegni originali creati dall'artista in questi anni in una fantastica produzione "da museo" monotematica, dedicata appunto alla bicicletta. La mostra si è inaugurata a Palazzo del Monferrato il 3 maggio 2018, ove è rimasta fino al 1° luglio 2018, al secondo piano dell'edificio che ospita il Museo Alessandria Città delle Biciclette.

La mostra è stata organizzata con il Touring Club Italiano che l'ha patrocinata e ha colto il valore del racconto dall'origine di questa storia di biciclette e di viaggiatori.

Un approfondimento particolare merita la mostra **“Alessandria scolpita - Sentimenti e passioni fra gotico e rinascimento, 1450-1535.”**, inaugurata il 14 dicembre 2018 e ancora presente nel centro espositivo.

Alessandria Scolpita è una mostra che ha portato a Palazzo Monferrato una cinquantina di opere provenienti da 37 prestatori fra privati e musei (da Roma, Milano, Torino, Genova, Savona e Chiusi della Verna), con il coinvolgimento di Confraternite e Chiese di varie località piemontesi delle province di Torino, Asti, Cuneo, oltre naturalmente ad Alessandria.

La mostra ha voluto ricostruire l'identità culturale originale del territorio dell'attuale provincia di Alessandria fra Gotico e Rinascimento. Essa è nata dunque sia come una riflessione sul patrimonio, maturata attraverso anni di ricerche sul campo, e come il racconto di una storia dimenticata o dissimulata che proietta Alessandria e il suo territorio in una dimensione extra regionale, ricca di accenti propositivi. Se all'arte di questo periodo in Italia settentrionale sono state dedicate diverse rassegne che hanno insistito spesso sulla scultura colorata, nulla del genere è mai stato neppure tentato per il Piemonte alessandrino, che pure è una vera miniera di suggestioni a riguardo, ancorché poco conosciute e ancor meno valorizzate.

L'idea è stata quella di articolare la mostra attraverso tre sezioni ampie, ciascuna delle quali idealmente incardinata attorno a un gruppo del *Compianto sul corpo di Cristo*: quello di Castel Sant'Angelo a Roma, intagliato quasi certamente nel Piemonte meridionale; quello dell'oratorio della Pietà a Castellazzo Bormida; quello dell'oratorio dei Bianchi a Serravalle Scrivia: tre paradigmi di tre modi diversi di intendere la forma, manifesti ideali di tre generazioni di artisti.

La Mostra di Palazzo Monferrato, in pieno centro storico ad Alessandria, ha un collegamento esterno dall'esposizione, con sette punti di interesse artistico nella città. Sette sono le sedi in cui sono presenti opere di scultura e di pittura – legate al filo della narrazione espositiva di Palazzo per fare conoscere la città anche proprio attraverso l'arte e la sua cultura. Questi punti esterni al Palazzo sono uniti da un *fil rouge di storia dell'arte*. Per questo itinerario culturale e affascinante, che può essere libero o guidato, sono stati previsti materiali di supporto per chi volesse da dicembre a maggio, scoprire liberamente il prosieguo della mostra in città, oppure optare per visite guidate e organizzate (una al

me), itinerari artistici da godere “a piedi” che possono far conoscere il valore culturale e slow di Alessandria.

La mostra è stata promossa dalla Camera di commercio, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo e la Diocesi di Alessandria, ed il sostegno di Regione Piemonte, Comune di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Consulta per i Beni Culturali dell'Alessandrino, con il patrocinio di Provincia di Alessandria. Sono presenti anche alcuni sponsor privati a sostegno della mostra.

Un discorso a parte merita il **museo “Alessandria città delle biciclette”**, inaugurato il 30 novembre 2017, quale esposizione permanente ospitata presso Palazzo.

L'idea è nata dalla Giunta della Camera di Commercio nel mese di luglio 2017, con l'avvio di una riflessione sulla destinazione futura degli spazi del terzo piano di Palazzo del Monferrato. Infatti la mostra “Alessandria città delle biciclette” svoltasi nell'anno 2016 aveva provocato un grande ritorno d'immagine per la Camera di Commercio e si stava valutando un possibile progetto di trasformazione della mostra in una struttura espositiva permanente che sia ospitata in quegli spazi.

Il terzo piano del palazzo era in parte destinato ad uffici, non più presenti presso lo stabile, e in parte a spazi espositivi. Alla luce del piano di riorganizzazione degli immobili camerale predisposto da Unioncamere, occorreva ripensare alle modalità di utilizzo degli spazi non utilizzati per funzioni istituzionali.

Asperia aveva già da anni adottato una politica di concessione degli spazi di Palazzo Monferrato con tariffe a pagamento (sala convegni, reception/guardaroba, cortiletto, sale del secondo e terzo piano a uso espositivo, buvette-ristorante per eventi collaterali ad altri ospitati nel palazzo stesso).

In questo contesto la Giunta camerale aveva valutato positivamente la fattibilità di mettere a reddito anche la parte di spazi adibiti ad uso ufficio al terzo piano, convertendoli a spazi espositivi.

Si era quindi sviluppato un progetto per rendere permanente al terzo piano di Palazzo del Monferrato la mostra “Alessandria città delle biciclette”, di cui erano ancora

disponibili le belle pannellature e vari materiali usati per l'allestimento. In particolare, si era valutato di dare incarico ad Asperia di formulare un progetto per la creazione di un museo permanente sulla storia della bicicletta e delle aziende alessandrine costruttrici.

Asperia aveva pertanto formulato l'idea progettuale di un museo denominato "Alessandria città delle Biciclette" che nasceva direttamente da quella mostra, il cui percorso ha offerto un'inedita ricostruzione del ruolo rivestito dal territorio provinciale nella storia del ciclismo, dell'industria della bicicletta e del giornalismo sportivo.

Da Carlo Michel a Giovanni Maino, dalle Borsaline al Circolo Velocipedisti Alessandrino, dalla rivalità tra il tortonese Giovanni Cuniolo detto "Manina" e l'astigiano Giovanni Gerbi, soprannominato il "Diavolo Rosso", fino alle vicende di campionissimi come Costante Girardengo e Fausto Coppi, la mostra aveva raccontato la storia tutta da riscoprire del ruolo centrale della provincia di Alessandria nelle origini del mito della bicicletta e nelle innumerevoli vite che ha avuto da allora.

Questo territorio, infatti, con le sue strutture, prime tra tutte il Museo dei Campionissimi di Novi Ligure e il compendio di Fausto Coppi a Castellania, con i percorsi cicloturistici di collina e di pianura, con le manifestazioni ciclo-storiche e soprattutto con la presenza di un ampio numero di appassionati, può proporsi credibilmente per raccontare la straordinaria storia degli inizi e dell'affermazione dello sport delle due ruote in Piemonte e in Italia.

Per quanto riguarda i materiali della mostra allestita nel 2016, insieme ad altri importanti reperti e testimonianze scoperti e segnalati nel frattempo, essi sono stati organizzati in modo stabile secondo un percorso espositivo, in cui le tecnologie multimediali sono state accostate al fascino di cicli d'epoca e oggetti vintage, raccontate dagli straordinari artigiani che nel corso del Novecento fecero della bicicletta una vera opera d'arte, i grandi giornalisti che contribuirono alla nascita del giornalismo sportivo (come l'avvocato Eliso Rivera, di Masio, cofondatore della "Gazzetta dello Sport"), i personaggi che lanciarono le due ruote come sport e come veicolo di grande popolarità, fino agli eroi del pedale che ne immortalarono il mito.

Il museo ha così unito la spettacolarità di moderne installazioni multimediali al carattere storico-scientifico di rivisitazione di un'epoca in cui davvero Alessandria divenne

il fulcro del ciclismo nazionale, generatrice di passioni e trampolino di lancio di iniziative che hanno contraddistinto la storia del grande ciclismo.

Il percorso museale racconta quindi la bicicletta come singolare sintesi di artigianato, tecnologia e progettazione, che ha generato negli artisti, negli scrittori e nei musicisti innumerevoli suggestioni, stimolandone la creatività e l'inventiva.

Nel contesto generale del progetto del museo permanente, si è inserito anche il progetto di "**Museo diffuso del ciclismo**": un ecomuseo territoriale a rete, costituito da itinerari turistico-culturali-sportivi che interessano percorsi e luoghi legati alla storia e alla cultura del ciclismo (ad esempio, musei, collezioni private, piste e velodromi, sedi di aziende, case natali di campioni, monumenti, ecc.). Il Museo diffuso richiede in particolare la realizzazione di specifici strumenti d'indagine, quali le mappature dei percorsi delle principali corse ciclistiche storiche, dei percorsi ciclabili delle aziende produttrici di biciclette, dei luoghi notevoli legati alla storia del ciclismo, delle strade bianche del Monferrato, ecc. La geografia del ciclismo costituisce infatti un bene culturale meritevole di tutela, di valorizzazione e di promozione.

Il progetto ha consolidato creare sinergie con quanto l'ATL Alexala e la rete di Piemontebike ha già creato fino ad oggi. In questo quadro diventa strategica la relazione con i vari musei storici del ciclismo che già esistono in Italia. Nella prospettiva di realizzare una autentica rete nazionale dei musei di settore, rimane obiettivo primario il consolidamento di un legame più stretto con le realtà del territorio, iniziando dal Museo dei Campionissimi di Novi Ligure, passando per Casa Coppi a Castellania.

In questo contesto un'importanza particolare ha già assunto il rapporto di collaborazione ed il conseguente gemellaggio con il Museo del Ciclismo della Madonna del Ghisallo di Magreglio (CO), con il quale è già stato sperimentato lo scambio di materiali e di interi percorsi espositivi.

Alla base del progetto del suddetto museo vi è l'attenzione della Camera di Commercio per una promozione del territorio del Monferrato "a tutto tondo": un impegno condiviso da molti soggetti pubblici e privati che potrà portare sviluppo, benessere e miglioramento al sistema economico della provincia.

Un importante cambiamento che ha riguardato Asperia negli ultimi anni è stata la fusione per incorporazione in Asperia stessa dell'altra azienda speciale della Camera, Asfi, nata nel 1994 e dedicata alla formazione ed informazione economica.

La Giunta camerale, con propria delibera n. 136 dell'1.10.2013, aveva deciso tale fusione, finalizzata al conseguimento di maggiori sinergie, al fine di accorpate le funzioni promozionali e quelle tecniche, di perseguire l'equilibrio economico finanziario e la semplificazione gestionale, nonché la razionalizzazione della governance e delle strutture dirigenziali ed operative, rafforzando anche il raccordo, per renderlo ancora più incisivo dell'attuale, tra gli organi camerali e quelli dell'Azienda.

Del resto Asperia aveva già tra le sue attività la possibilità di gestire corsi di formazione e convegni, in quanto il suo oggetto sociale era già stato ampliato in tal senso a dicembre 2012, avendo integrato il suo statuto anche con le attività dell'altra azienda speciale.

Pertanto con la prospettiva di gestire tale attività in modo esclusivo a partire dall'1.1.2014, l'azienda aveva iniziato a realizzare alcuni convegni in materia di commercio con l'estero e di contrattualistica pubblica a fine 2013.

Ecco un dettaglio dei corsi realizzati nel 2018.

CORSI DELEGATI E NON DELEGATI	PERIODO	PARTECIPANTI
Corso per aspiranti imprenditori	maggio 2018	34
Seminario: la campagna bilanci 2018 - nuova tassonomia - soluzioni operative	06/04/2018	109
Seminario estero: "Novita' fiscali nei rapporti con l'estero"	22/02/2018	41
Seminario estero: " Il contratto di distribuzione internazionale "	18/04/2018	34
Seminario estero: "A & O " operatore economico autorizzato	06/11/2018	33

Servizi digitali per le imprese	02/10/2018	137
Ciclo di seminari in collaborazione con Comark: la ricerca del cliente e la creazione di una rete commerciale all'estero per le pmi	15/05/2018	
Metodo e strumenti per l'internazionalizzazione delle pmi	12/06/2018	
La tecnica di un processo di internazionalizzazione vincente - case history ottobre 2018	18/10/2018	
Web marketing e in bound nel processo di internazionalizzazione	15/11/2018	
Corso agenti di affari in mediazione immobiliare	Ottobre - dicembre 2018	14

Il 2018 è stato anche l'anno della **44^a edizione del Concorso Enologico Provinciale**.

Il Concorso Enologico ha rappresentato come sempre un importante momento dell'attività annuale dell'azienda: la valenza promozionale e strategica dell'evento ha infatti avuto in questi anni un forte impatto sul settore viticolo locale, contribuendo alla migliore collocazione dello stesso sui mercati nazionali ed esteri.

La finalità dell'iniziativa, come è noto, è quella di far conoscere, promuovere e premiare la qualità dei vini DOC e DOCG del territorio. Il Concorso si propone di valorizzare i vini migliori, di stimolare le categorie interessate al continuo miglioramento qualitativo del prodotto e di essere strumento utile al consumatore per orientarsi nella scelta.

Sabato 19 maggio 2018 si sono conclusi i lavori delle Commissioni di degustazione della 44esima edizione del Concorso.

Si sono aggiudicati l'onorificenza più ambita, Premio Marengo d'Oro 2018, i seguenti vini:

- Marengo d'Oro per la categoria Vini Bianchi
Gavi del Comune di Gavi 2017 dell'impresa **La Chiara Società Semplice Agricola** di Gavi;
- Marengo d'Oro per la categoria Vini Rossi
Dolcetto D'Ovada Superiore 2014 – Ansè dell'impresa **Alemanni Annamaria** di Tagliolo Monferrato;
- Marengo d'Oro per la categoria Vini Aromatici
Strevi Passito 2013 - Passri Scrapona dell'impresa **Marengo Casa Vinicola** di Strevi.

Ad essi si sono aggiunti:

Premio Marengo DOC Giovani

Barbera d'Asti 2015 – Filari corti – dell'impresa **Olivero Daniele** di Cassine;

Premio Marengo DOC Biologico

Ovada 2016 dell'impresa **Castello di Grillano Az. Agr. Carlotta e Rivarola** di Ovada;

Premio Marengo DOC Donna

Strevi Passito 2013 - Passri Scrapona dell'impresa **Marengo casa Vinicola** di Strevi.

Questi vini hanno fatto parte delle 22 doc e docg di eccellenza alessandrine, e cioè di quei prodotti che, avendo ottenuto almeno 88 punti su 100, si sono potuti fregiare del riconoscimento della Selezione Speciale. Inoltre sono stati ben 49 i vini che hanno raggiunto il punteggio di 85/100 e che pertanto sono stati insigniti del diploma "Premio Marengo DOC".

In diretto rapporto con la strategia di innalzare il livello qualitativo delle produzioni enologiche si è realizzata anche l'attività di promozione dei vini vincitori del Concorso. Molteplici sono stati i canali seguiti, a partire dalla realizzazione di una pubblicazione dedicata alle aziende vincitrici del Concorso. Il dépliant è stato distribuito sul territorio e è stato presentato da Asperia in occasione di tutte le manifestazioni cui l'azienda ha preso parte, dentro e fuori i confini provinciali. Inoltre, per diffondere e promuovere i risultati della competizione, è stata anche avviata una campagna di comunicazione integrata,

realizzando pagine pubblicitarie sulle principali testate giornalistiche locali, materiale pubblicitario cartaceo (pieghevole di dimensioni tascabili contenente i dati dei vincitori) ed una campagna Facebook.

Sono inoltre state realizzate video-interviste con i produttori dei principali premi attribuiti (4 Marengo d'Oro, Marengo Donna, Marengo Giovani e Marengo Bio), oltre ad essere stati resi disponibili sul canale YouTube camerale e alle rispettive aziende; esse verranno utilizzate per varie manifestazioni, nonché durante la cerimonia di premiazione del Concorso enologico.

La cerimonia di premiazione dei vincitori si è poi svolta il 15 ottobre, in concomitanza con l'arrivo di alcuni buyer stranieri che hanno partecipato all'incoming organizzato dalla Camera di commercio in collaborazione con CeiPiemonte.

Gli incontri tra gli operatori si sono svolti a Palazzo Monferrato nei giorni 16 e 17 ottobre 2018; i buyers provenivano principalmente da paesi europei (indicativamente Olanda, Polonia, Germania, Belgio, Rep. Baltiche, Francia, Svizzera, Malta e UK), nonché da Russia, Hong Kong o Singapore. Asperia è stata incaricata di provvedere a:

- diffondere l'iniziativa presso le imprese del settore vitivinicolo,
- raccogliere le domande di partecipazione
- valutare l'ammissibilità delle imprese (regolarità contributiva)
- organizzare le attività di supporto allo svolgimento delle operazioni.

Nel 2018 si è svolta anche la **Fiera di San Baudolino**, giunta alla 33^a edizione, organizzata come di consueto dalla Camera di Commercio di Alessandria tramite ASPERIA, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte, le Associazioni di categoria coinvolte e con il Consorzio Procom.

I prodotti tipici dell'autunno, con i vini doc e il tartufo sono stati protagonisti della manifestazione. Costantemente in crescita, la tradizionale vetrina delle eccellenze agroalimentari della provincia di Alessandria ha occupato il 10 e l'11 novembre nel fine settimana delle celebrazioni della festività del patrono cittadino.

Un ricco programma di eventi ha caratterizzato l'edizione 2018, tra cui "IL FESTIVAL DEL RAVIOLOTTO", in cui le Condotte Slow Food di Alessandria e delle Colline Astigiane "Tullio Mussa" si sono gemellate in una degustazione di prodotti dei Presidi e dell'Arca del Gusto Slow Food, di vini e liquori di questi due territori. Sabato 10

novembre, presso Palazzo Monferrato, si è svolta la tradizionale “**DISFIDA DEL RAVIOLOTTO**”, una gara tra vari tipi di paste ripiene che hanno deliziato i palati del pubblico e li hanno condotti tra arditi abbinamenti con i prodotti tipici dei territori in gara.

La degustazione è stata aperta da “Lisòndria850”, il raviolo ideato e realizzato dalla Condotta Slow Food cittadina, dedicato all’850° compleanno di Alessandria. Sono seguite le proposte di sei paste ripiene prodotte da osterie, ristoranti e trattorie di alcuni dei borghi, la cui unione ha portato alla fondazione della nostra Città. Al termine la premiazione del Raviolotto 2018.

Un tiepido sole autunnale ha illuminato “LA CORTE DEL GUSTO”, presso la Camera di Commercio in Via Vochieri, dove si è svolta con particolare successo di visitatori la MOSTRA DEL TARTUFO. Durante la mattinata di domenica si è infatti svolta la consueta esposizione e presentazione dei migliori esemplari: un momento irrinunciabile per gli appassionati visitatori della Fiera, che si è conclusa con la premiazione dei migliori tartufi esposti.

Asperia è stata ancora protagonista il 30 novembre 2018, quando a Palazzo del Monferrato è stato premiato **l’imprenditore dell’anno 2018**, riconoscimento che la Giunta della Camera di Commercio attribuisce annualmente a personalità di spicco del tessuto economico della provincia di Alessandria.

L’imprenditore prescelto per l’anno 2018 è stato Stefano Guala, Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore delegato delle società Guala Dispensing S.p.A e Bisio Progetti S.p.A.

Le imprese guidate dal Sig. Guala operano a livello internazionale, con stabilimenti in Italia, Cina e Messico, nella progettazione e stampaggio di packaging in plastica destinati a diversi settori, quali l’household, personal care, automotive, alimentare, medicale, farmaceutico e cosmetico. Tali aziende fatturano 170 milioni di euro e impiegano circa 1000 persone di cui 600 in Alessandria.

Nella stessa occasione sono stati premiate le aziende della provincia di Alessandria per il **sostegno ai processi di digitalizzazione ed innovazione nell’ambito di Impresa I4.0 per l’anno 2017**. Esse sono state:

MY FAMILY srl di Valenza, che è un’azienda con un core business nel settore PET ma con una caratterizzazione particolare: produce e commercializza medagliette per animali da compagnia. Si tratta di prodotti altamente innovativi sia per la modalità produttiva

(tecniche di incisione I4.0 con brevetto), sia per quella distributiva e con una attenzione pronunciata all'estetica grazie alla tradizione orafa più che ventennale dell'impresa. MyFamily si contraddistingue inoltre per un elevato export così da essere tra le aziende leader del settore e portatrice del vero Made in Italy nel mondo;

AT MEDIA srl di Alessandria, che è un'azienda operante nel campo della comunicazione, del web marketing, dell'editoria, della televisione commerciale, del mobile marketing e web application. L'impresa grazie alla creazione di un dipartimento di ricerca e sviluppo è riuscita a rendere ancora più efficiente il suo business grazie anche ad un brevetto che permette di interagire con i propri dispositivi tramite il solo movimento della testa (il cosiddetto tracciamento facciale). L'algoritmo utilizzato è risultato anche vincitore del premio Innovazione SMAU.

Accanto all'impegno nell'organizzazione diretta di iniziative promozionali, l'azienda ha partecipato a numerosi eventi locali e nazionali, con l'obiettivo di supportare e sostenere il sistema produttivo e territoriale provinciale.

Altri eventi che hanno visto il coinvolgimento di Asperia nel corso del 2018, sia attraverso la partecipazione diretta sia mediante l'affiancamento organizzativo e l'aiuto finanziario, sono di seguito individuati.

Eccone un riepilogo.

INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Degustazioni di vino e prodotti tipici	Eventi per degustazione prodotti tipici e vini
Festa di Borgo Rovereto di Alessandria	Animazione nel cortile della Camera di commercio e convegni presso la sede camerale.
Dolci Terre di Novi	Area degustazione vini Marengo DOC
Douja D'Or a Asti	Area degustazione vini Marengo DOC e prodotti di pregio della provincia di Alessandria
Giornata dell'economia	Gestione evento per conto della Camera di commercio
Le Tavole del Tartufo	Iniziativa promozionale già realizzata nelle passate tre annualità, per valorizzare il territorio ed il tartufo attraverso la diffusione del calendario fieristico provinciale riguardante il rinomato tubero e con la collaborazione delle strutture ristorative Marchio Q (ristoranti ed agriturismi) della provincia di Alessandria

	<p>aderenti. Anche quest'anno è stato realizzato apposito materiale pubblicitario, distribuito presso ciascuna struttura aderente all'iniziativa e presso i Comuni della provincia che organizzano fiere ed appuntamenti durante i quali il tartufo è il principale protagonista.</p> <p>Le date delle fiere ed i riferimenti delle strutture aderenti sono stati inoltre diffusi sui media, sui social network e su pagine pubblicitarie pubblicate sulle principali testate locali, nonché su riviste specializzate quali BELL'ITALIA e BORGHI magazine.</p>
Vinitaly di Verona	<p>E' stata assicurata, a cura della Camera di Commercio, la presenza delle più pregiate produzioni vinicole alessandrine nell'area organizzata dalla Regione e da Unioncamere Piemonte. Nell'ambito di un apposito stand, Asperia ha rafforzato l'azione promozionale camerale promuovendo i vincitori dei concorsi enologici, ospitando anche altre aziende vitivinicole alessandrine e proponendo degustazioni dei vini vincitori del Concorso Enologico "Marengo Doc".</p>

CONCLUSIONI

L'esame dell'attività realizzata nel 2018 dall'azienda evidenzia come essa abbia conosciuto nel corso dell'esercizio un andamento molto positivo, accompagnato e sostenuto dal consolidarsi delle azioni promozionali che l'esperienza di lavoro pluriennale ha individuato come le più efficaci per il conseguimento dell'obiettivo istituzionale.

La solidità delle risorse del territorio, i livelli di eccellenza raggiunti in alcune produzioni e in alcuni settori, le potenzialità ancora da sviluppare, rappresentano altrettanti elementi su cui far leva: in questo senso, le possibilità di miglioramento sono ancora grandi ed è possibile fare progetti per accrescere i livelli di collaborazione tra i soggetti, pubblici e privati, coinvolti in questa sfida.

In un quadro del genere, Asperia presenta dunque un altro anno di consolidamento della sua azione, che ha compiuto nuovi sforzi per garantire sostegno all'azione dei produttori e degli imprenditori del territorio.

Questo impegno è stato opportunamente ed efficacemente sostenuto anche sul difficile piano delle compatibilità economiche e finanziarie. Proprio l'avanzo registrato a fine esercizio 2018 è significativo dell'attenzione che l'azienda ha avuto nella gestione delle risorse economiche per continuare a realizzare la sua azione di promozione, ancora più importante per sostenere le imprese alessandrine in questo periodo di recessione economica e di minori risorse pubbliche.

Inoltre Asperia ha consolidato la sua mission di braccio operativo della promozione camerale, in quanto erede delle attività di Asfi e di Palazzo del Monferrato, diventando un referente importante e spesso unico anche per gli altri enti del territorio qualora intendano operare nella valorizzazione del turismo e delle sue eccellenze.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(art. 2428 C.C., n. 5)

Gli organi della Camera di Commercio, insediati nell'autunno 2013, hanno avviato una profonda analisi dell'attività dell'azienda ed una revisione di alcune iniziative nel senso di potenziarne l'effetto promozionale a favore delle imprese, soprattutto alla luce del difficile periodo di crisi economica che esse stanno affrontando.

Inoltre il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, pubblicato in G.U. 9.3.2018, ha confermato l'accorpamento della Camera di Commercio di Alessandria con la consorella di Asti, con analogo iter da adottare, al termine della fusione degli enti camerali, anche per le rispettive aziende speciali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428 C.C.)

Le iniziative di Asperia sono state e continuano ad essere, come già detto, oggetto di approfondite valutazioni da parte degli amministratori camerali.

L'operato dell'azienda speciale durante l'esercizio 2018 può comunque essere ritenuto adeguato alle necessità rilevate e rispondente ai fini istituzionali della Camera di Commercio, alle linee strategiche definite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica e agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale.

Inoltre occorre ricordare che il 25 novembre 2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 219, entrato in vigore il 10 dicembre, che ha perfezionato l'iter della riforma del sistema camerale avviata dal 2014, con il D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Nuove funzioni sono state attribuite agli enti camerali ed è stato confermato l'obbligo di accorpamento tra Camere di Commercio con meno di 75.000 imprese iscritte, oltre che delle rispettive aziende speciali. La Camera di Commercio di Alessandria si è già formalmente accorpata con la consorella di Asti e, come già detto, al termine di questa loro fase di fusione, si dovrà procedere ad analogo iter per le rispettive aziende speciali.

Alessandria, 11 aprile 2019.

Firmato: IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
GIAN PAOLO COSCIA

ASPERIA
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA
CONFRONTO DATI PREVENTIVO 2018 CON BILANCIO DI ESERCIZIO CONSUNTIVO 2018

VOCI DI RICAVO/COSTO	VALORI COMPLESSIVI		RISORSE TOTALI													
	PREVENTIVO 2018	BILANCIO DI ESERCIZIO CONSUNTIVO 2018	COSTI STRUTTURALI DI FUNZIONAMENTO PREVENTIVO 2018	COSTI STRUTTURALI DI FUNZIONAMENTO CONSUNTIVO 2018	PART. MANIFESTAZIONI ALL'ESTERO PREVENTIVO 2018	PART. MANIFESTAZIONI ALL'ESTERO CONSUNTIVO 2018	PART. MANIFESTAZIONI NAZIONALI E LOCALI PREVENTIVO 2018	PART. MANIFESTAZIONI NAZIONALI E LOCALI CONSUNTIVO 2018	ORG. MANIFESTAZIONI LOCALI PREVENTIVO 2018	ORG. MANIFESTAZIONI LOCALI CONSUNTIVO 2018	VALORIZZAZIONE TERRITORIO E PRODOTTI TIPICI PREVENTIVO 2018	VALORIZZAZIONE TERRITORIO E PRODOTTI TIPICI CONSUNTIVO 2018	MUSEO ACDB PREVENTIVO 2018	MUSEO ACDB CONSUNTIVO 2018	FORMAZIONE PREVENTIVO 2018	FORMAZIONE CONSUNTIVO 2018
A) RICAVI ORDINARI																
1) Proventi da servizi	46.910	33.417									12.000	19.266	10.000	3.361	24.910	10.790
2) Altri proventi o rimborsi	11.000	9.659	1.000	1.462							10.000	8.197				
3) Contributi di organismi comunitari																
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	25.000															
5) Altri contributi		110.726					1.902	25.000	17.730			85.800				5.294
6) Contributo della Camera di Commercio	250.000	180.000	64.090	71.651			10.000	546	25.000	24.243	98.000	48.178	52.910	27.435		7.947
Variazione rimanenze		5.727												5.727		
Risultato gestione corrente		153.039										153.039				
Totale A)	332.910	492.568	65.090	73.113			10.000	2.448	50.000	41.973	120.000	314.480	62.910	36.523	24.910	24.031
B) COSTI DI STRUTTURA																
6) Organi istituzionali	11.162	11.093	11.162	11.093												
7) Personale																
8) Funzionamento	34.800	58.535	34.800	58.535												
9) Ammortamenti ed accantonamenti	19.128	3.485	19.128	3.485												
Totale B)	65.090	73.113	65.090	73.113												
C) COSTI ISTITUZIONALI																
10) Spese per progetti ed iniziative	267.820	419.455					10.000	2.448	50.000	41.973	120.000	314.480	62.910	36.523	24.910	24.031
Totale C)	267.820	419.455					10.000	2.448	50.000	41.973	120.000	314.480	62.910	36.523	24.910	24.031
Totale B) + C)	332.910	492.568	65.090	73.113			10.000	2.448	50.000	41.973	120.000	314.480	62.910	36.523	24.910	24.031



Azienda Speciale per la
Promozione Economica

Camera di Commercio Alessandria

ASPERIA
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA
PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 di Asperia – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la promozione economica - è il documento che rappresenta contabilmente i dati ed i risultati della gestione dell'anno.

Esso è redatto in conformità al DPR 2.11.2005, N. 254, recante il "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa.

Inoltre anche nel 2018 trova applicazione la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne recepisce le disposizioni.

Secondo le disposizioni civilistiche (art. 2423), i dati del bilancio sono espressi in unità di euro senza cifre decimali e, (art. 2423 ter), per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della continuità e della competenza economica, come indicati nel suddetto Regolamento di contabilità.

Il principio della prudenza è stato perseguito attraverso la valutazione individuale degli elementi costitutivi delle singole poste attive e passive, in modo da evitare sia l'attribuzione di valori in eccesso o in difetto rispetto alla realtà, sia la compensazione di partite a scapito della chiarezza e trasparenza.

La continuità del bilancio è stata attuata con l'adozione di criteri di valutazione costanti onde assicurare la comparabilità nel tempo dei bilanci di vari esercizi.

In ordine alla competenza temporale, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale esse si riferiscono economicamente e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono rappresentate dallo studio per la realizzazione dei marchi, ammortizzati all'aliquota del 5,56 %.

Le relative quote di ammortamento sono scomutate direttamente dal valore patrimoniale dei beni stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le relative quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio

della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte del 50% nel primo anno di acquisto:

- attrezzature non informatiche: 15%;
- arredi e mobili: 15%;
- attrezzature informatiche: 20%;
- targhe di valore: non soggette ad ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali acquistate dal 2004 e di importo inferiore ad euro 516,46 si è provveduto ad ammortamenti a quote costanti, secondo le suddette impostazioni, ritenendo tale calcolo rispondente a determinare correttamente la loro residua possibilità di utilizzazione futura, mentre per i beni acquistati nei precedenti esercizi si era ritenuto di imputare il relativo costo nel solo esercizio di acquisizione con l'applicazione dell'aliquota del 100%.

Non sono state effettuate né rivalutazioni né svalutazioni dei beni costituenti il patrimonio aziendale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di Asperia, riferite a pubblicazioni di settore, materiale promozionale ed informativo destinati allo svolgimento dell'attività promozionale sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo.

Se tali rimanenze non sono destinate alla vendita, in aderenza al suddetto criterio, il loro valore stimato è pari a zero. Nel caso in cui esse siano destinate alla vendita, esse sono iscritte al costo di acquisto.

In questo esercizio, in ossequio a quanto raccomandato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'azienda speciale in sede di deliberazione del Bilancio di esercizio 2016, si è provveduto a valutare e valorizzare il magazzino relativo ai cataloghi delle mostre realizzate a Palazzo del Monferrato solo per i cataloghi ritenuti ancora vendibili.

Si è quindi proceduto ad una valutazione analitica, individuando i cataloghi riferiti alle mostre degli ultimi anni svoltesi nel centro espositivo e risultati ancora venduti nel corso dell'esercizio 2018. Quindi solo queste tipologie sono state mantenute oggetto di vendita e di valutazione.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVITA'

A) - Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni di proprietà di Asperia sono descritte nei seguenti prospetti.

Immobilizzazioni immateriali

<i>Marchio</i>	
Costo storico al 31/12/2017 Asperia	18.378
Incrementi per acquisizioni 2018	2.080
Costo storico al 31/12/2018	20.458

Quote ammortamento anni precedenti	10.841
Quota ammortamento 2018	1.097
Valore patrimoniale al 31/12/2018	11.824

Immobilizzazioni materiali

<i>Attrezzature non informatiche</i>	
Costo storico al 31/12/2017	92.220
Incrementi per acquisizioni 2018	126
Costo storico al 31/12/2018	92.346

Fondo ammortamento al 31/12/2017	89.013
Quote ammortamento 2018	1.155
Fondo ammortamento al 31/12/2018	90.168
Valore patrimoniale al 31/12/2018	2.178

<i>Attrezzature informatiche</i>	
Costo storico al 31/12/2017	6.156
Incrementi per acquisizioni 2018	0
Costo storico al 31/12/2018	6.156

Fondo ammortamento al 31/12/2017	6.156
Quote ammortamento 2018	0
Fondo ammortamento al 31/12/2018	6.156
Valore patrimoniale al 31/12/2018	0

<i>Arredi e mobili</i>	
Costo storico al 31/12/2017	14.969
Incrementi per acquisizioni 2018	0
Costo storico al 31/12/2018	14.969

Fondo ammortamento al 31/12/2017	12.960
Quote ammortamento 2018	1.191
Fondo ammortamento al 31/12/2018	14.151
Valore patrimoniale al 31/12/2018	818

<i>Targhe di valore</i>	
Costo storico al 31/12/2017	5.824
Incrementi per acquisizioni 2018	0
Costo storico al 31/12/2018	5.824

B) – Attivo circolante

Rimanenze di magazzino

Come indicato nel punto ove si sono esposti i criteri di valutazione, le rimanenze di Asperia, riferite pubblicazioni di settore (libri e cataloghi), materiale promozionale ed informativo destinati allo svolgimento dell'attività promozionale sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo.

<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Valore</i>	<i>Valore Rimanenze</i>
Borse per corsisti	98	4,90	480,20
Libri e Cataloghi			10.495,75
Totale			10.975,95

Il dettaglio delle rimanenze dei cataloghi al 31.12.2018 è il seguente:

<i>Titolo</i>	<i>Quantità</i>	<i>Valore</i>	<i>Valore Rimanenze</i>
Veni vidi bici guasco	273	9,00	2.457,00
Monferrato oltre il confine	341	7,20	2.455,20
Monferrato mon amour	396	7,44	2.946,24
Alessandria città delle biciclette	44	6,43	282,92
Le bici di coppi nuova edizione	23	20,40	469,20
La grande storia del ciclismo	3	21,00	63,00
L'ultimo patron	40	19,00	760,00
El diablo	5	10,80	54,00
Viaggi naturali	2	16,50	33,00
Pedala	9	12,81	115,29
Racconti bicicletta	10	16,80	168,00
I sarti della bicicletta	10	19,20	192,00
Fausto coppi	3	10,80	32,40
La mia vita con fausto	13	15,00	195,00
Una vita da gregario	1	17,50	17,50
I porta colori della siof	17	15,00	255,00
Totale			10.495,75

Il valore iscritto in bilancio per euro 10.495,75 è riferito quindi ai soli libri e cataloghi rimasti oggetto di vendita e valutazione.

Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Verso CCIAA	217.481	124.443	-93.038
Verso organismi nazionali e comunitari	700	52.400	51.700
Verso clienti	4.330	9.295	4.965
Crediti diversi	176.572	188.599	12.027
Totale	399.083	374.737	-24.346

I crediti verso la Camera di Commercio sono rappresentati da:

INIZIATIVA O PROGETTO	ANNO	IMPORTO
Incoming buyer settore vinicolo	2018	5.000,00
Premiazione premio storie di alternanza	2018	5.000,00
Corsi per ditte operanti estero	2018	3.000,00
Volume le pietre raccontano	2018	6.000,00
Promozione alternanza scuola lavoro	2018	8.500,00
Tavole del tartufo 2018	2018	10.000,00
Promozione pid	2017	15.000,00
Premiazioni	2018	15.000,00
Volume gemmologia	2010	6.000,00
Mostra alessandria scolpita	2018	50.000,00
Rimborso oneri autovetture	2018	943,00
Totale		124.443,00

I crediti verso organismi nazionali e comunitari sono rappresentati da contributi verso enti vari per la mostra "Alessandria scolpita", che risultano da incassare al 31.12.2018 per euro 52.400,00.

ENTE	IMPORTO
Comune di Alessandria	10.000,00
Regione Piemonte	22.400,00

Consulta beni culturali di Alessandria	20.000,00
Totale	52.400,00

I crediti verso clienti sono composti dagli importi delle fatture attive emesse e non ancora saldate alla data del 31.12.2018 per euro 1.098,00 e dalle fatture da emettere per euro 8.196,72.

Ecco il dettaglio del conto "Crediti verso clienti":

Crediti verso clienti

Ascom	305,00
A.m.a.g. s.p.a.	610,00
Confederazione italiana agricoltori	183,00
Kiwanis international club di Alessandria	920,00
A.m.a.g. s.p.a.	610,00
Totale	2.628,00

Il totale dei crediti verso clienti è iscritto per euro 1.098,00, cioè euro 2.628,00 al netto di euro 1.530,00 del fondo svalutazione crediti al 31.12.2018.

Le fatture da emettere sono riferite per euro 8.196,72 a quanto Asperia deve fatturare alla Camera di commercio per la premiazione del Marchio Q anno 2017, realizzata nel 2018.

I crediti diversi sono rappresentati da:

- crediti verso l'erario per IRES (euro 24.829) e per ritenute subite (euro 9.502), per Irap (euro 3.332), per rimborso IVA di competenza di Asfi (euro 4.871) e per IVA (euro 143.767), per complessivi euro 186.301;
 - crediti diversi al netto dei debiti per IVA da versare per euro 1.967;
 - note di credito da incassare per euro 331
- per un totale di euro 188.599.

Il saldo dei crediti di funzionamento è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Vs. CCIAA	124.443			124.443
Vs. organismi nazionali e comunitari	52.400			52.400

Vs. clienti	9.295			9.295
Diversi		188.599		188.599
Totale	186.138	188.599		374.737

I crediti di funzionamento sono prevalentemente in scadenza oltre 12 mesi, essendo costituiti dai crediti fiscali, da compensare in sede di versamenti fiscali periodici.

Tutti i crediti di funzionamento sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Non esistono infine operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Cassa	1.313	2.469	1.156
Depositi bancari	156.352	165.531	9.179
Totale	157.665	168.000	10.335

La cassa è rappresentata da contanti ed è iscritta per euro 2.469.

Il saldo del conto corrente bancario iscritto in bilancio coincide con il saldo esposto nell'estratto conto bancario al 31.12.2018 per euro 165.531,11.

C) – Ratei e risconti

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	0	0
Totale	0	0	0

D) – Conti d'ordine

Si precisa che il valore iscritto al 31.12.2018 nei conti d'ordine è relativo ai contratti di noleggio delle autovetture quali impegni pluriennali assunti da Asperia per euro 8.656,90 (euro 2.159,64 riferito al noleggio della autovettura Fiat Tipo ed euro 6.497,26 per il noleggio del veicolo Fiat Doblò, entrambi con contratto originario a 36 mesi).

Non è iscritto alcun valore per i beni di proprietà della Camera di Commercio di Alessandria in uso gratuito all'azienda, in quanto Asperia può utilizzare tutti i beni dell'ente camerale, ai sensi dell'art. 69 del DPR 254/2005, che recita:

“Gestione dei beni strumentali

La Camera di Commercio può, con proprio provvedimento, assegnare all'azienda in uso gratuito i locali ove ha sede, i mobili di arredamento, le apparecchiature ad uso ufficio e le altre attrezzature tecniche, se di proprietà camerale.”

A tale proposito la Camera di Commercio aveva adottato la delibera n. 55 del 17.6.2008 in cui confermava l'assegnazione a titolo gratuito ad Asperia dei locali, dei mobili e delle attrezzature camerale.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Beni di proprietà presso terzi	0	0	0
Impegni	22.224	8.657	-13.567
Totale	22.224	8.657	-13.567

PASSIVITA'

A) – Patrimonio netto

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Avanzo economico esercizio	75.448	20.423	-55.025
Disavanzo economico esercizio precedente	0	0	0
Avanzi patrimonializzati	280.395	280.395	0
Totale	355.843	300.818	-55.025

L'esercizio 2018 si chiude con un avanzo di esercizio di euro 20.423.

B) - Debiti di finanziamento

Nulla è iscritto in questa posta.

C) – Trattamento di fine rapporto

Nulla è iscritto in questa posta.

D) – Debiti di funzionamento

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti v/fornitori	65.574	144.515	78.941
Debiti v/CCIAA	5.669	14.878	9.209
Debiti verso organismi nazionali	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	4.521	6.430	1.909
Debiti v/organi istituzionali	242	0	-242
Debiti diversi	9.077	2.815	-6.262
Totale	85.083	168.638	83.555

I debiti verso fornitori sono composti da euro 59.457,20 per fatture da saldare e di euro 85.058,22 per fatture da ricevere. Si forniscono a tal proposito i seguenti dettagli:

Debiti verso fornitori

DENOMINAZIONE	IMPORTO
A. MANZONI & C. SPA	3.416,00
A. MANZONI & C. SPA	3.660,00
A. MANZONI & C. SPA	1.220,00
A. MANZONI & C. SPA	2.745,00
A. MANZONI & C. SPA	1.220,00
A. MANZONI & C. SPA	300,00
A. MANZONI & C. SPA	3.000,00
BAILO - LEUCARI STUDIO NOTARILE ASSOCIATO	1.220,00
BRINA MARCO	380,64
DIDIER MARIO	1.000,00
DIOCESI SAVONA NOLI	817,40
EDITRICE MONFERRATO SRL	6.000,00
FALEGNAMERIA ARTIGIANA SNC	2.400,00
GANDINI CRISTIANA	253,76
GRP SPA	854,00
GS SPA	163,25
IMAGE STAR SYSTEM DI RIGOLLI GIACINTA ID	305,00
LEASYS SPA	1.130,57
LINE LAB DI GIORGIO ANNONE	564,00
LOMBARDI GIANCARLO	8.247,20
MARAFIOTI GREGORIO	444,08
MEDIAL SRL PUBBLICITA'	1.471,56
MEDIAL SRL PUBBLICITA'	373,56
MEDIAL SRL PUBBLICITA'	1.715,56
MEDIAL SRL PUBBLICITA'	276,20

NON SOLO FIORI, MA.. DI SALA ROBERTA	275,00
REPETTO INTERMEDIAZION IMMOBILIARI DI REPETTO FRANCO	976,00
ROSS NIGEL JOHN	248,00
ROTA LUCIANA MARIA GABRIELLA	4.977,60
S.E.R. SRL	1.098,00
SANTAGOSTINO FELICITA	1.300,00
SLOW FOOD ALESSANDRIA	1.600,00
STUDIO ASSOCIATO DR SEVERI - DR CAZZULO	1.268,80
TACCHELLA RINO	450,00
VIGNAIOLI PIEMONTESI SCRL	2.717,18
ZAILO MAURIZIO	1.368,84
TOTALE	59.457,20

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

DENOMINAZIONE	IMPORTO
STUDIO SARDI CASTELLI	1.962,68
A. MANZONI & C. SPA	2.000,00
APICE MILANO SRL	1.552,41
ARTRIBUNE SRL	500,00
CANTINA SOCIALE DI MANTOVANA SCA	390,40
CERVINI FULVIO	2.500,00
CERVINI FULVIO	876,18
EDITRICE SETTE GIORNI SRL	300,00
ENI SPA	260,34
ENI SPA	135,67
INFOCAMERE SCRL	1.168,13
LINE LAB DI GIORGIO ANNONE	2.400,00
LINE LAB DI GIORGIO ANNONE	4.450,00
LITOGRAFIA VISCARDI SNC	6.000,00
LITOGRAFIA VISCARDI SNC	500,00
LOMBARDI GIANCARLO	6.762,00
MEDIAL SRL PUBBLICITA'	3.006,21
MEDIAL SRL PUBBLICITA'	276,20
PUBBLICITA' SRL	1.000,00
RCS MEDIAGROUP SPA	700,00
RCS MEDIAGROUP SPA	500,03

RESTAURO E CONSERVAZIONE OPERE DI PITTURA DI CESARE PAGLIERO	650,00
SAGEP EDITORI S.R.L.	3.000,00
SAGEP EDITORI S.R.L.	19.500,00
SECURPOLGROUP SRL	1.248,00
SUPERTRASPORTI SRL	2.415,60
SUPERTRASPORTI SRL	2.104,50
TECNOLUCE DI CARIDI MICHELE E C. SNC	976,00
TECNOSERVICECAMERE SCPA	16.864,19
TECNOSERVICECAMERE SCPA	1.059,68
TOTALE	85.058,22

Il totale dei debiti verso fornitori è pari 144.515,42, arrotondato a euro 144.515.

Si dà atto che nessuna posizione debitoria ha dato origine all'applicazione di interessi moratori di cui al Decreto Legislativo 231/2002.

I debiti verso la Camera di Commercio sono così formati:

Descrizione	Importo
Oneri anticipati per servizio autisti – 2017	4.447,77
Oneri anticipati per assicurazione infortuni – 2017	188,51
Oneri anticipati per spese postali – 2017	1.032,91
Oneri anticipati per domini – 2018	91,50
Oneri anticipati per servizio autisti – 2018	7.684,22
Oneri anticipati per assicurazione infortuni – 2018	400,95
Oneri anticipati per spese postali - 2018	1.032,91
Totale	14.878,27

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati saldati tutti i debiti verso la Camera di Commercio presenti nel bilancio 2017. Ora i debiti di competenza 2017 e 2018 verranno compensati sui crediti ceduti all'ente camerale e già incassati, azzerando anche questo valore.

Gli altri debiti sono così composti:

- verso Erario (euro 6.430);
- diversi (euro 2.815).

Il saldo dei debiti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/fornitori	144.515			144.515
Debiti v/CCIAA	14.878			14.878
Debiti verso organismi nazionali	0			0
Debiti tributari e previdenziali	6.430			6.430
Debiti v/organismi istituzionali	0			0
Debiti diversi	2.815			2.815
Totale	168.638			168.638

Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi.

Tutti i debiti sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Non esistono infine debiti assistiti da garanzie reali o relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

E) - Fondo rischi ed oneri

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Fondo futuri oneri	97.951	0	-97.951
Totale	97.951	0	-97.951

In questo fondo a partire dal 2012 risultavano iscritti gli accantonamenti disposti a decorrere dall'1.1.2011 nell'eventualità di dover ottemperare all'obbligo delle aziende speciali di riversare il compenso spettante al Presidente ed il risparmio dei gettoni di presenza del Consiglio di Amministrazione, fissati in euro 30,00 pro-capite per riunione ex art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, ad un idoneo capitolo del bilancio dello Stato.

Tale disposizione è stata oggetto di verifica presso il Ministero Sviluppo Economico in sede di redazione del Preventivo 2019. E' stato confermato che nulla è dovuto dalle aziende speciali a titolo di riverso dei risparmi sui compensi degli organi statutari e pertanto già nel Preventivo Economico 2019 non è più previsto alcun accantonamento.

In sede di bilancio di esercizio 2018, il Ministero dello Sviluppo Economico ha ricordato che gli accantonamenti fino ad oggi calcolati devono essere pertanto stornati e rimessi a disposizione dell'attività dell'azienda speciale.

F) - Ratei e risconti

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	45.000	104.900	59.900
Totale	45.000	104.900	59.900

I risconti passivi pari ad euro 104.900 sono riferiti a contributi concessi dalla Camera di Commercio e da enti vari per progetti avviati nel 2018 e da concludere nel 2019.

G) – Conti d'ordine

In questa posta compare il valore degli impegni pluriennali, come già indicato per la antitetica sezione dell'attivo patrimoniale e con le considerazioni in precedenza esposte.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Beni di proprietà presso terzi	0	0	0
Impegni	22.224	8.657	-13.567
Totale	22.224	8.657	-13.567

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A) - Ricavi ordinari

<i>Descrizione</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi da servizi	44.073	33.417	-10.656
Altri proventi o rimborsi	9.483	9.659	176
Contributi regionali e da enti pubblici	25.400	0	-25.400
Altri contributi	175.688	110.726	-64.962
Contributo della Camera di Commercio	250.000	180.000	-70.000
Variazione rimanenze	-21.326	5727	27.053
Totale	483.318	339.529	-143.789

I proventi da servizi sono costituiti dai canoni per l'utilizzo delle sale di Palazzo del Monferrato, da quote di partecipazione a corsi di formazione e da vendita di materiale promozionale (libri e cataloghi). Essi sono diminuiti rispetto ai dati 2017 in quanto nel 2018 sono state registrate minori introiti riferiti alle iniziative di natura commerciale proposte dall'azienda, come i corsi di formazione, il Concorso Enologico Provinciale Premio Marengo DOC e l'incontro tra imprese alessandrine e buyers del settore food & Beverage.

Gli altri proventi o rimborsi sono proventi riconosciuti dalla Camera di Commercio per specifiche prestazioni di servizi, come contemplato dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 9 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali. Questa posta è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente.

Il mastro "Altri contributi" comprende i contributi concessi dalla Camera di Commercio di Alessandria e da altri enti per specifici progetti per euro 107.926, oltre alle sopravvenienze attive, rappresentate da incassi di fatture attive non previsti e da crediti fiscali, per euro 2.800.

Il dettaglio del mastro "Altri contributi" è il seguente:

INIZIATIVA	CONTRIBUTO
INCOMING BUYER SETTORE VINICOLO	5.000,00
PREMIAZIONE PREMIO STORIE DI ALTERNANZA	2.500,00
CORSI PER DITTE OPERANTI ESTERO	3.000,00
VOLUME LE PIETRE RACCONTANO	6.000,00
PROMOZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	8.500,00
TAVOLE DEL TARTUFO 2018	10.000,00
PROMOZIONE PID	15.000,00
PREMIAZIONI	15.000,00
VOLUME GEMMOLOGIA	6.000,00
FESTA DI BORGO ROVERETO	1.902,29
CORSO START-UP	2.293,60
PREMIAZIONE IMPRENDITORI DI SUCCESSO	2.729,80
PROMOZIONE TURISMO	30.000,00
TOTALE	107.925,69

Il contributo camerale in conto esercizio riconosciuto per l'anno 2018 è stato pari ad euro 250.000, ma utilizzato solo per euro 180.000, in misura inferiore rispetto all'esercizio 2017.

Tutti i ricavi propri sono stati prodotti in Italia e sono riferiti a rapporti con soggetti italiani.

La variazione delle rimanenze per euro 5.727 completa le poste attive del conto economiche.

B) – Costi di struttura

Organi istituzionali

<i>Descrizione</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>Variazioni</i>
Compensi al Presidente	0	0	0
Compensi agli Amministratori	0	0	0
Compensi ai Revisori dei conti	8.906	8.565	-341
Missioni e rimborsi vari ai Revisori dei conti	2.227	2.528	301
Oneri previdenziali su compensi organi istituzionali	21	0	-21
Totale	11.154	11.093	-61

I compensi degli organi statutari dell'azienda sono stati rideterminati dalla Camera di Commercio ai sensi della circolare Ministero Sviluppo Economico del 4.1.2013 – prot. 0001066, sulla base di quanto previsto con delibera del Consiglio camerale n. 6 del 23.4.2013.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi conteggiati agli amministratori ed ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti (valori imponibili):

Qualifica	Natura compenso	Totale
Presidente CDA	Indennità	0
	Gettoni CDA	0
Consiglieri CDA	Gettoni CDA	0
Presidente Collegio Revisori dei Conti	Indennità	3.402,00
	Gettoni CDA	0
Membri Collegio Revisori dei Conti	Indennità	4.860,00
	Gettoni CDA	0

Personale - competenze

<i>Descrizione</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>Variazioni</i>
Oneri per collaborazioni dip.camerale	23.500	0	-23.500

Si evidenzia che l'articolo 4 – comma 103 – della legge di stabilità n. 183 del 12.11.2017 sottopone le aziende speciali create dalle Camere di Commercio ai medesimi vincoli in materia di personale a partire dal Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012.

In questa posta trovano allocazione tutti gli oneri per il personale, anche a titolo di oneri per le collaborazioni esterne, anche al fine di meglio monitorare i limiti di spesa inerenti tale posta.

Inoltre a partire dal bilancio d'esercizio 2005 è stato possibile ottenere i dati analitici del costo del personale camerale che collabora con l'azienda speciale grazie alla rilevazione dei carichi di lavoro dall'apposito programma in uso presso l'ente.

La disponibilità di questi dati più precisi ed attendibili ha fatto sì che fino al bilancio di esercizio 2011 si siano evidenziati i costi per la collaborazione dei dipendenti camerale nella voce "Personale", anche se essi non erano riferiti a personale dipendente direttamente dall'azienda.

Tali dati analitici sono stati utilizzati anche per il rimborso che l'azienda speciale doveva riconoscere alla Camera per la collaborazione del proprio personale, in quanto la Giunta dell'ente si era espressa anni addietro affinché l'azienda li riversasse.

Con delibera n. 156 del 16.11.2013 la Giunta camerale si è espressa con la rinuncia al recupero degli oneri conseguenti alla prestazione resa dai dipendenti camerale per entrambe le Aziende Speciali, anche al fine di evitare un aumento dell'entità dei rimborsi a carico delle stesse con conseguente incremento contributo d'esercizio camerale.

Dall'esercizio 2013 Asperia non ha quindi più considerato il costo delle collaborazioni dei dipendenti camerale nella posta "Personale".

In merito alla diminuzione di tale posta nel 2018, occorre considerare che da tale anno non è più stato possibile acquistare buoni lavoro per remunerare le prestazioni di collaboratori occasionali. Quando sono terminate le giacenze di tali "voucher" acquistati in precedenza, l'azienda ha dovuto richiedere la somministrazione di lavoro, soprattutto per l'assistenza alle manifestazioni promozionali dell'azienda, a fornitori qualificati, imputando tali oneri tra le spese dirette per le iniziative istituzionali.

Funzionamento – prestazione servizi

<i>Descrizione</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>Variazioni</i>
Oneri mezzi trasporto	4.744	13.820	9.076
Oneri di noleggio mezzi di trasporto	12.436	14.697	2.261
Oneri per automazione servizi	7.295	9.229	1.934
Oneri bancari	303	342	39
Oneri postali	1.039	1.043	4
Oneri vari	0	72	72
Oneri notarili	241	121	-120
Oneri assicurativi	189	400	211
Totale	26.247	39.724	13.477

Funzionamento – oneri diversi di gestione

Descrizione	2017	2018	Variazioni
Altre imposte e tasse	304	862	558
Materiale di consumo	43	29	-14
Arrotondamenti passivi	3	0	-3
Sopravvenienze passive per funzionamento	3.078	2.975	-103
Iva per pro-rata indetraibile	14.940	14.945	5
Totale	18.368	18.811	443

Le spese di funzionamento, pari ad un totale di euro 58.535, sono in aumento rispetto al totale 2017 (euro 44.615).

Per le spese per mezzi di trasporto, dall'esercizio 2016 si è creato un conto apposito per iscrivere i soli oneri derivanti dal noleggio delle autovetture, mentre gli altri costi accessori per tali autovetture (ad esempio pedaggi e carburanti) sono rimasti esposti nel conto "Oneri per mezzi di trasporto". Il totale di tali poste è passato da euro 17.180 nel 2017 ad euro 28.517 nel 2018, soprattutto a causa di maggiori costi per utilizzo delle autovetture in occasione di alcune iniziative promozionali (ad esempio la mostra "Alessandria scolpita").

Ammortamenti

Descrizione	2017	2018	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	982	1.097	115
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.599	2.346	-1.253
Totale	4.581	3.443	-1.138

Rischi e oneri

Descrizione	2017	2018	Variazioni
Accantonamento svalutazione crediti	0	42	-42
Accantonamento futuri oneri	12.750	0	-12.750
Totale	12.750	42	-2.167

L'accantonamento per la svalutazione dei crediti è stato inserito per adeguare il fondo relativo a prudenziale copertura in caso di mancato introito di alcune fatture non ancora incassate alla data odierna.

L'accantonamento per futuri oneri è stato stornato a seguito indicazioni in tal senso dal Ministero Sviluppo Economico, come già riferito in precedenza.

C) – Costi per iniziative istituzionali

<i>Descrizione</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>Variazioni</i>
Oneri per utenze	1.376	0	-1.376
Oneri manutenzioni e assicurazioni	500	762	262
Acquisto materiale promozionale	27.601	55.589	27.988
Oneri pubblicità radio	1.854	4.294	2.440
Pubblicità a mezzo stampa	31.557	59.747	28.190
Pubblicità a mezzo audiovisivi	3.538	6.840	3.302
Pubblicità con altri mezzi	12.500	1.700	-10.800
Oneri per servizi promozionali	181.859	213.333	31.474
Oneri per docenze professionisti	15.335	27.066	11.731
Oneri per docenze collaboratori	3.450	2.650	-800
Oneri per compensi a collaboratori	7.315	7.503	188
Stampa materiale promozionale ed informativo	6.778	3.379	-3.399
Sopravvenienze passive per iniziative	12.296	8.317	-3.979
Oneri previdenziali	561	552	-9
Oneri vari	7.356	3.386	-3.970
Contributi per progetti	72	1.500	1.428
Oneri per accreditamento	0	1.078	1.078
Oneri per allestimento manifestazioni	0	21.759	21.759
Totale	313.948	419.455	105.507

Il totale dei costi per iniziative promozionali subisce un aumento di euro 105.507, pari a circa il 33 % rispetto ai dati 2017, dovuta all'incremento delle iniziative promozionali realizzate.

D) – Gestione finanziaria

<i>Descrizione</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi finanziari	40	63	23
Oneri finanziari	0	0	0
Risultato gestione finanziaria	40	63	23

I proventi e gli oneri finanziari si riferiscono rispettivamente a interessi attivi maturati sul conto corrente bancario intestato all'azienda.

E) – Gestione straordinaria

<i>Descrizione</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi straordinari	2.640	173.400	170.760
Oneri straordinari	0	0	0
Risultato gestione straordinaria	2.640	173.400	170.760

I proventi straordinari sono riferiti principalmente a sopravvenienze passive derivanti per euro 75.448 dall'avanzo 2017 e per euro 95.951 dallo storno del fondo rischi ed oneri iscritto negli ultimi anni per l'eventuale riverso dei risparmi di alcune spese al bilancio dello Stato, come da indicazioni del Ministero Sviluppo Economico.

Si ricorda che il Consiglio camerale, con delibera n. 1 del 26.4.2018, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2017 di ASPERIA, ha infatti autorizzato l'azienda a non riversare l'utile di euro 75.448,45 risultante al 31.12.2017, consentendo l'impiego di tali risorse per lo sviluppo delle attività aziendali 2018.

F) – Rettifiche di valore attività finanziarie

Nulla è iscritto in questa sezione.

Disavanzo/avanzo economico dell'esercizio

Il bilancio di esercizio 2018 chiude con un avanzo di euro 20.423.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria, 11 aprile 2019.

Firmato: IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
GIAN PAOLO COSCIA

ASPERIA
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA
PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Egregi Consiglieri,

il bilancio d'esercizio 2018 è redatto in conformità al DPR 2.11.2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa (art. 2427 C.C.).

Inoltre esso è stato redatto secondo le indicazioni della circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne ha recepito le disposizioni.

Infine i dati del bilancio sono espressi in unità di euro senza cifre decimali (art. 2423 C.C.) e per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente (art. 2423 ter C.C.).

Il Bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Nota Integrativa.

Non è presente il rendiconto finanziario previsto dal D.Lgs. 139/2016, in quanto Asperia può essere considerata micro-impresa, esclusa dall'obbligo di redigere il rendiconto finanziario in sede di bilancio di esercizio 2018.

Il bilancio per l'esercizio 2018 presenta la seguente situazione:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2017	2018
Immobilizzazioni	21.881	20.644
Attivo circolante	561.997	553.713
Ratei e risconti	0	0
Conti d'Ordine	22.224	8.657
TOTALE ATTIVITA'	606.102	583.014

PASSIVITA'	2017	2018
Patrimonio netto	355.843	300.818
Debiti di funzionamento	85.083	168.638
Fondi per rischi ed oneri	97.951	0
Ratei e risconti	45.000	104.900
Conti d'ordine	22.224	8.657
Arrotondamenti	1	1
TOTALE PASSIVITA'	606.102	583.014

Il risultato contabile di esercizio è confermato dal conto economico che può così sintetizzarsi:

CONTO ECONOMICO

RICAVI	2017	2018
Proventi da servizi	44.073	33.417
Altri proventi o rimborsi	9.483	9.659
Contributi regionali o da altri enti pubblici	25.400	0
Altri contributi	175.688	110.726
Contributo CCIAA	250.000	180.000
Variazione rimanenze	-21.326	5.727
Totale	483.318	339.529

COSTI	2017	2018
Costo organi statutari	11.154	11.093
Costi del personale	23.500	0
Spese di funzionamento	44.615	58.535
Ammortamenti	4.581	3.443
Accantonamenti	0	42
Rischi ed oneri	12.750	0
Costi istituzionali	313.948	419.455
Totale	410.548	492.568
Risultato gestione corrente	72.770	-153.039
Risultato gestione finanziaria	40	63
Risultato gestione straordinaria	2.640	173.000
Arrotondamenti	1	1
Risultato esercizio	75.448	20.423

Nella nota integrativa è data indicazione dei criteri di valutazione seguiti per le varie categorie di cespiti, in particolare per gli ammortamenti.

Le attività e le passività ricomprese nel bilancio sono correttamente esposte.

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo storico e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, tenendo conto della vita utile dei singoli cespiti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando coefficienti idonei a commisurare il valore delle immobilizzazioni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione futura. Il Collegio concorda che gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento

ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, come previsto dall'art. 2426, n. 2, del Codice Civile. Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio in esame.

I crediti sono esposti secondo il loro presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono contabilizzati al valore nominale, che corrisponde al loro valore di estinzione.

Il Collegio prende atto inoltre che la valutazione delle rimanenze è stata effettuata al minore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzo. Valuta a tale proposito positivamente il proseguimento dell'azione di attualizzazione del magazzino dei cataloghi relativi alle mostre svoltesi nel centro espositivo di Palazzo del Monferrato. Tale operazione ha portato a valutare l'effettiva commercialità dei cataloghi e la conseguente eliminazione dal

commercio e dalla valutazione delle pubblicazioni la cui giacenza nel corso dell'esercizio non era risultata movimentata.

Il saldo risultante dall'estratto conto del conto corrente bancario intestato all'azienda trova corrispondenza nelle scritture contabili.

L'azienda si avvale nell'espletamento della propria attività della collaborazione del personale camerale e di altri collaboratori; pertanto non è previsto in bilancio lo specifico accantonamento per trattamento fine rapporto in quanto l'azienda non ha personale dipendente.

Il Collegio segnala l'ammontare dei debiti verso la Camera di Commercio per euro 14.878, dettagliati in nota integrativa. Detti debiti sono dovuti per la maggior parte per oneri di funzionamento e costituiscono sostanzialmente un debito per anticipazioni che l'ente camerale effettua per conto dell'azienda speciale. Essi saranno saldati grazie alle somme recuperate con la liquidazione dei crediti.

Nelle verifiche periodiche, durante le quali si è proceduto anche al controllo a campione delle disposizioni di spesa, si è potuta constatare la regolare tenuta delle scritture contabili, le cui risultanze finali corrispondono alla situazione patrimoniale e al conto economico predisposti dall'Azienda e sottoposti alla nostra verifica.

Nel corso dell'anno è stato altresì verificato il rispetto degli adempimenti fiscali per gli atti dovuti.

Nel valutare la produttività ed economicità della gestione si evidenzia l'evoluzione del contributo camerale in conto esercizio nell'arco degli ultimi 5 esercizi, come da tabella che segue:

2013	2014	2015	2016	2017	2018
500.000	500.000	300.000	250.000	250.000	180.000

Il Collegio ricorda che nell'anno 2014 Asperia ha vissuto la fusione per incorporazione di ASFI, azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria nata nel 1994 e dedicata alla formazione ed informazione economica, a decorrere dal 1° gennaio 2014 (delibera Giunta n.136 del 1° ottobre 2013), al fine di accorpate le funzioni promozionali e quelle di formazione, di perseguire l'equilibrio economico finanziario e la

semplificazione gestionale, nonché la razionalizzazione della governance e delle strutture dirigenziali ed operative. Ha vissuto inoltre la messa in liquidazione volontaria della società Palazzo del Monferrato srl e questa decisione è stata perfezionata con atto del notaio Oneto registrato il 3 luglio 2014 (ex delibera di Giunta n. 98 del 4.6.2014). La Giunta camerale, nella seduta del 4 giugno 2014, aveva provveduto a deliberare il ritorno della gestione dell'immobile di Via San Lorenzo 21 ad Asperia e l'Azienda aveva quindi ripreso tale incarico a partire dal 28 luglio 2014 (ex delibera di Giunta n. 123). Detti episodi hanno avuto risvolti sul bilancio 2018; la voce "Proventi da servizi", ad esempio, è riferita anche alla gestione di corsi di formazione, fino al 2013 di competenza di Asfi, ed alla concessione in uso degli spazi di Palazzo del Monferrato.

In merito alle altre voci del Conto Economico le rispettive variazioni sono spiegate in Nota integrativa.

Il contributo camerale relativo all'esercizio 2018 risulta concesso in misura uguale a quello del 2017, ma utilizzato solo per euro 180.000 (ex Determinazione del Segretario Generale della Camera di commercio di Alessandria n. 310 del 5.12.2018).

Il bilancio di esercizio 2018 chiude con un avanzo di euro 20.423, che porterebbe l'apporto necessario da parte dell'ente camerale ad un totale di euro 159.577 (euro 180.000 - euro 20.423).

Per quanto riguarda i costi per gli organi statutari, essi sono stati conteggiati ai sensi della delibera del Consiglio camerale n. 6 del 23.4.2013, come spiegato in Nota integrativa.

I costi di struttura, pari ad un totale di euro 73.113, sono in diminuzione rispetto al totale 2017 per euro 23.487. Tale andamento in diminuzione rispetta le raccomandazioni di contenimento di tale posta più volte evidenziate dal Collegio, in ossequio alle disposizioni nazionali in materia.

Si prende atto che l'articolo 45 del D.L. n.5/2012, c.d. Decreto "semplificazioni", ha abrogato l'art.34, comma 1, lett. g) e il comma 1-bis del D.lgs. n.196/2003, sopprimendo l'obbligo di redazione o aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, a decorrere già dalla scadenza del 2012; pertanto è stata eliminata la necessità di indicare nella relazione accompagnatoria al bilancio d'esercizio l'adozione o l'aggiornamento del citato D.P.S. Tale novità non impatta sull'obbligo di adozione delle misure minime di sicurezza previste dal Codice della Privacy (che rimangono in vigore), ma solamente sugli obblighi di rendicontazione annuale dell'adozione delle medesime misure di sicurezza.

RACCOMANDAZIONI

Il Collegio invita il Consiglio di Amministrazione e gli organi direttivi dell'azienda a proseguire l'azione di recupero dei crediti residui, ponendo in essere ogni attività volta ad evitare la prescrizione degli stessi, compreso il credito verso l'Erario a titolo di IVA.

Il Collegio raccomanda ogni opportuna ed idonea iniziativa per proseguire nell'azione di saldo dei debiti e dei crediti verso la Camera di Commercio.

Il Collegio richiama l'attenzione sulle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 2 del DPR 254/2005 e raccomanda una attenta valutazione del contributo camerale in conto esercizio, coerente con la programmazione dell'attività dell'azienda e con le sue finalità, per evitare accumulazione di risorse finanziarie.

Il Collegio:

tenuto conto di quanto emerso nelle verifiche periodiche effettuate ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005;

avendo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dell'azienda; non avendo riscontrato situazioni di particolare rilievo degne di nota e con le raccomandazioni sopra espresse;

avendo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,

esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio 2018 così come predisposto dall'azienda.

Letto, confermato e sottoscritto.

Alessandria, 10 aprile 2019.

FIRMATO: IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Leonardo Frosi
Agostino Circella
Natalino Ormelli